

# Caso Raggi, M5S in frantumi

►La Lombardi attacca il sindaco: il suo braccio destro infetta il movimento. La Ruocco approva Virginia in lacrime chiama Grillo: difendimi o mi dimetto. E il leader: hai tutta la mia fiducia

ROMA Rissa nel Movimento 5Stelle sul caso Roma. Prende forma un fronte anti Virginia Raggi guidato da Roberta Lombardi, la deputata romana che fu costretta a uscire dal

mini-direttorio proprio a causa di uno scontro con il sindaco. Il casus belli è ancora una volta il ruolo di primo piano assegnato a Raffaele Marra. «Infetta il movimento», affer-

ma la Lombardi. La sindaca in lacrime chiama Grillo: difendimi o mi dimetto. E il leader: hai tutta la mia fiducia.

Canettieri, Marincola e Piras alle pag. 2 e 3

## Rissa M5S, Lombardi: «Il braccio destro della Raggi ci infetta» Grillo con il sindaco

►La deputata da Casaleggio, poi il post durissimo. Ruocco rilancia: abbiamo anticorpi. Ma il leader: Virginia non si tocca

### LA GIORNATA

**L'EX COMICO: TUTTO IL MOVIMENTO LA SOSTIENE IL GELO DI DE VITO «CHIEDETE A BEPPE»**

ROMA Prende forma nel M5S un fronte anti Virginia Raggi. Lo guida Roberta Lombardi, la deputata romana che fu costretta a uscire dal mini-direttorio proprio a causa di uno scontro con il sindaco. Il casus belli è ancora una volta il ruolo di primo piano assegnato a Raffaele Marra, dirigente già vicino all'amministrazione Alemanno e alla giunta Polverini in Regione Lazio. «Qualcuno si è autodefinito lo sparmatozoo che ha fecondato il Movimento - attacca la Lombardi riferendosi a Marra - io penso che la definizione esatta sia il virus che lo ha infettato, ora sta a noi dimostrare di avere gli anticorpi».

La Lombardi, ex capogruppo alla Camera con un seguito forte tra gli attivisti, due giorni prima era stata vista entrare negli uffici della Casaleggio & associati a Milano. La qualcosa rende gli effetti del post ancora più devastanti. Un asse Roma-Milano per far fuori la Raggi? Tanto più che l'ex componente del mini direttorio romano non si limita a prendere di mira il fedelissimo Marra. Ma in nome della trasparenza chiede che il sindaco pubblichi subito i pareri dell'Anac, l'Autorità anti-corruzione sulle nomine di Marra e Romeo.

E la Raggi? Per ora tace. Al termine della conferenza stampa - la prima indetta da quando è sindaco, convocata ieri per parlare di mobilità e piste ciclabili - è uscita senza rispondere alle domande dei giornalisti. A metà pomeriggio, il nuovo colpo di scena: dal suo blog Beppe Grillo le lancia un salvagente. «Virginia non si tocca - detta il leader - è sindaco di Roma, è stata votata da 770.564 romani per realizzare il programma

del M5S e ha tutta la mia fiducia». E chiosa: «Tutto M5S la sostiene affinché vada avanti e porti a compimento il programma per cui è stata votata dai romani. Punto. Il Movimento porta avanti e sostiene delle idee, non delle opinioni».

### LA VENDETTA

La stoccata di Lombardi, scolpita come una sentenza su Facebook, ha scatenato una feroce diatriba sui social. Tra quanti approvano l'affondo e quanti invece giudicano quel post «vergognoso» perché Roma, accusa un militante, «ha bisogno di essere salvata e non di queste faide di m...».



E si sono mossi anche i pezzi da novanta. Ad esempio Carla Ruocco, membro del direttorio che da quando l'ex assessore al Bilancio Marcello Minenna da lei supportato è stato disarcionato, alla Raggi gliel'ha giurata. «Abbiamo gli anticorpi per respingere il virus che ha infettato il Movimento», ha rilanciato il post sulle sua bacheca Facebook. Una vendetta che si consuma fredda, giorno dopo giorno.

Il fronte anti-Raggi parte da Milano e arriva a Roma. Ma si spinge anche oltre. Sembra aver contagiato, ad esempio, anche un moderato come il senatore filosofo Nicola Morra che ha a sua volta condiviso il post della Lombardi.

## LA SFIDUCIA

Mimmo Pisano, deputato salernitano fuori dagli schieramenti, si è rivolto direttamente ai consiglieri romani: «Cosa fanno di fronte all'inspiegabile inerzia di Virginia a cacciare i loschi figurini che la circondano? Non fatevi intimidire da nessuno, esprimete con determinazione la vostra indignazione, fatelo ora o verrete accomunati a chi un giorno

dovrà a tutti noi e ai cittadini romani delle spiegazioni». Una chiamata di correo che prefigura scenari fino a ieri impensabili: la Raggi privata del simbolo e sfiduciata dai suoi stessi consiglieri. C'è chi non lo esclude considerando la sua uscita di scena il male minore. Meglio scendere dalla barca che affondare oppure lasciarsi cuocere a fuoco lento sulla graticola. Tanto più che anche sul fronte Olimpiadi non arriva ancora il sospirato "no" di Virginia.

Quali altri veleni entreranno in circolo? Stante ai suoi collaboratori la Raggi aspetterà la fine delle Paraolimpiadi di Rio per comunicare il suo "no" al Comitato promotore dei Giochi 2024. Salvatore Romeo, l'altro fedelissimo, promosso capo-segreteria, ha fatto sapere nel frattempo che si considera ancora al suo posto. E Marcello De Vito, presidente dell'Assemblea capitolina, nonché da sempre braccio destro della Lombardi, non se l'è sentita di considerare il post di Grillo un «segnale positivo»: «Chiedete a Beppe», taglia corto.

L'ex comico sta sulle spine. Di Maio idem. Mentre Di Battista, dopo l'uscita avventurosa sul governissi-

mo, si prepara ad una nuova gimkana in Sicilia a bordo del suo scooter. Meglio starsene lontani.

**Claudio Marincola**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## A Milano

### Via libera del Csm: Raineri torna giudice

Dopo la breve esperienza al Comune di Roma come capo di gabinetto della sindaca Raggi, **Carla Romana Raineri torna ad indossare la toga. Il Plenum del Csm ha approvato all'unanimità la delibera della III Commissione con il richiamo in ruolo del magistrato. Raineri tornerà al suo posto di provenienza, come consigliere della Corte d'Appello di Milano. Raineri era in servizio come consigliere presso la Corte d'Appello di Milano, prima di diventare, a fine 2015, capo della segreteria tecnica del commissario Francesco Paolo Tronca, funzione per la quale a suo tempo il Csm aveva autorizzato il collocamento fuori ruolo.**

## La giunta capitolina

**VIRGINIA RAGGI** Sindaco

**Marcello Minenna**

Bilancio e patrimonio,  
Riorganizzazione partecipate

★ Dimessosi l'1/9

**Paola Muraro**

Sostenibilità ambientale

**Flavia Marzano**

Roma Semplice

**Laura Baldassarre**

Diritti della persona,  
scuole comunità solidali

**Daniele Frongia**

Vicesindaco, sport e politiche giovanili

**Adriano Meloni**

Sviluppo economico, turismo e lavoro

**Paolo Berdini**

Urbanistica e infrastrutture

**Linda Meleo**

Città in movimento

**Luca Bergamo**

Crescita Culturale

ANSA centimetri